



risponde al motto Lumen de cruce, successo a Crux de cruce, che fu il caratteristico motto di Pio IX; e veramente, quel pontificato fu più cruce di quello che seppe il potere temporale...

LE CONDIZIONI SANITARIE IN ITALIA

Dalla Direzione generale di statistica sono stati ora segnalati -- per il primo semestre 1895 -- 13,402 morti di meno rispetto al corrispondente semestre del 1894.

E se, come vi ha tutta ragione di credere, un proporzionale risparmio nelle vite si ebbe pure nel secondo semestre, per il quale non sono ancora completate le notizie ed i calcoli della mortalità avvenuta, si può prevedere che nel 1895 si avrà realizzata una proporzione di mortalità pari a circa il 24 per mille.

Per cui, dal 1887, in cui si aveva il 29,1 per mille, al 1895, cioè in appena otto anni, si sarebbe diminuita del 4 per mille la mortalità nel Regno (circa 120,000 morti di meno all'anno).

In quasi tutti i Comuni si è sentita la necessità di provvedere a quelle opere pubbliche che esercitano una grande influenza sull'igiene della popolazione; e quantunque la Cassa dei depositi e prestiti di favore ai Comuni, abbia dovuto interrompere il suo servizio, dopo la famosa legge finanziaria che obbligava quell'istituto a concedere il prestito al Tesoro, molte amministrazioni locali, imponendosi non lievi sacrifici, hanno ottenuto o presso privati o presso istituti di credito, le somme indispensabili al compimento dei lavori che mirano a meglio garantire la salute pubblica.

Lo stato dei comitati è dappertutto migliorato, ed in special modo nelle provincie di Ravenna, Milano, Genova, Lucca e Macerata.

Polveri ammassate, pillole di Catramina.

CALEIDOSCOPIO

I versi. Da Victor Hugo.

Canti del crepuscolo. Rose e farfalle, trieta tomba egualiti vindex o prima o poi... Parchè aspettata? O se si voglia vivere possiamo insieme o noi? Viviam nell'era, se nell'era colla meglio il tuo lieve volo; Viviam nei campi, se elegisti il calice. Vieni così fuori al sole? O che tu in quel sole? Sembrasti corolla o larva aligora, fessura e fessura... Vivere insieme, questo è il bene, è l'unico del cuore umano, e noi, poi indifferente e nostro nelle voglie possiamo la terra e il cielo.

Cronaca friulana. Aprile (1895). I soldati del Savorgnano uccidono e fanno prigionieri molti infami.

Un pensiero al giorno. L'anima cambia come il corpo le idee e i gusti si trasformano come i lineamenti del viso. Dopo molti anni di affetto, che cosa resta delle grasse che ci avevano così fortemente avvinto all'essere che amiamo?

Cognizioni utili. La longevità del feto. Non tutti i feto sono destinati per la loro malattia a scomparire, presto dalla faccia del mondo.

Ormai è noto come la tubercolosi ben spesso guarisca; moltissimi sono i casi di tubercolosi polmonari che si verificano alle sessioni cadaveriche in individui che vissero lungo tempo, e che in vita non manifestarono gravi sintomi di malattia, mentre le postume cicatrici stavano ad indicare focolai tubercolari spontaneamente guariti.

Si rallegrino quindi coloro che, o sanno di avere i polmoni sani, o lo temono; e a loro maggior conforto sappiano che, in occasione della visita fatta dal presidente della Repubblica francese a Lione, fu decretato l'ultimo superstita della grande armata, il quale dopo la battaglia di Waterloo -- aveva allora 24 anni -- fu rimandato in patria perchè riconosciuto tale; oggi egli conta 103 anni!

La saggia. Sciarada.

Gran fumo accendo col mio primiero, coll'altro il vero vi dico ogni. Alme gentili, che un cor vantate, pel tutto abbiate cura, ed amate.

Spiegazione della sciarada precedente. SOLDATO

Per Anice. Il figlio di Pantolini. -- Papa, che cosa sono le opere postume? -- Sono quelle che gli autori scrivono dopo morti.

Penna e Forbici.

SEMENTI DA PRATO.

La sottoscritta avverte la sua numerosa clientela, che tiene un grande deposito di sementi da prato come, Trifoglio, erba Spagna, Loretta, Ayena all'essima, ed un assortimento di sementi per prati artificiali, a prezzi ridottissimi da non temere concorrenza.

Regina Quarnolo Udine via del Teatro N. 17 (Casa de Nardo)

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Cronaca Sanvitese

Dimissioni.

Scritto al Tagliam., 23 aprile.

Il sindaco cav. Niccolò Fudelli diede tempo fa le sue dimissioni dalla carica. Tornate inutili le ripetute pratiche per indurlo a desistere dal suo diviamento, il Consiglio nella seduta di ieri ne prese atto, e in pari tempo diede al dimissionario un attestato di benemerita.

Conseguentemente ne limitò l'assunzione anche la Giunta. Sindaco e Giunta però dichiararono di restare a posto fino alla loro sostituzione, onde l'amministrazione non abbia a soffrire incagli.

Trattasi ora della loro surrogazione. Ed in ciò sarebbe per buona cosa che i signori consiglieri si concertassero a tempo, onde la scelta del nuovo sindaco e della nuova Giunta cadesse sopra persone capaci, superiori ad ogni eccezione, e gradite al nostro paese.

A Sanvitese non c'è penuria d'uomini, che raccolgano in sé tutte le suddette qualità. E a lusingarsi quindi che la nuova amministrazione cada nelle mani di chi sappia e voglia continuare l'opera benemerita di quella che va a cessare.

Cividale, 23 aprile.

Varia.

Il patrio Consiglio comunale nella seduta di ieri deliberò la massima di far coprire o trasportare nel fondo attiguo, quel tratto di roggia che ora corre lungo il borgo Vittoria, e sarà un bellissimo lavoro, il cui bisogno da molti anni è da tutti sentito. Quella via, per le molte acque che ivi sciolano, è oggi una impraticabile pozanghera, e lo spettacolo delle curve di quella, povere lavandaie, con la costruzione di un lavatoio coperto, non piacere anche delle medesime sarà evitato.

La bandiera nazionale sventolava fra breve sull'antenna di piazza Plebiscito. Benissimo!

Il consigliere comunale cav. Giacomo Gabrieli ha proposto di ridurre la tassa di famiglia. Molto bene!

La plebsi maledetta della maldicenza alligna dappertutto -- oggi più che mai -- ed anche a Cividale di codesti detrattori, palei ed occulti, per troppo ve ne sono, e se ne trovano anche fra coloro che tutto l'interesse avrebbero a tenere, esaminando diligentemente la propria coscienza. Se mettendo alla berlina costesti serpi giovanetti un poco ad impedire lo sviluppo della venefica pianta, tentati si potrebbero, e l'opera riuscirebbe veramente salutare.

Una principessa a Trieste.

Il corrispondente udinese della Gazzetta di Venezia scrive:

« Il ridotte passo di Tricesimo, sulla linea pontebbana, e del quale John nell'autunno 1894 con forma smagliante ha descritto la bellezza dei colli, e decantato, nella portesia degli abitanti, l'aria salubre, è in questi per un prossimo auspicio avvanimento che farà una meritata redolente ad una stazione climatica finora conosciuta ed apprezzata moltissimo dai triestini, ma poco dai veneti; l'avvenimento si riassume in poche parole; la principessa Giovanna ha preso a pigione il castello del col. Valentini che sorge maestoso nella più bella posizione, e vi passerà tre mesi della stagione estiva. A tale scopo il castello stesso già con cura rimodernato dal nobile proprietario, sta ancora più abbellendosi per essere degna residenza della illustre dama. Ed i triestini, mentre ne rispetteranno la quiete, si propongono di riceverla cogli onori dovuti, assicurando che il clima di quelle identici plaghe giovi alla salute della gentilissima ben nota per le rare doti di mente e di cuore di cui va adorna. »

La sagra di Feletto Umberto.

Di scrivono da quel paese: « Domenica 26 corr. ricorrendo la sagra di S. Giuseppe, e al tempo sarà bello, Feletto accoglierà una quantità di popolo da Udine e dai Comuni contorni. »

A rallegrare la festa si terrà una grandiosa festa da ballo al « Leon d'Or » con numerosa orchestra udinese diretta dal M. Carlo Biasig.

La brava Banda del paese suonerà, dopo aver accompagnato il Santo in processione, sulla Piazza principale, scelti pezzi di musica.

A favorirò in fine il concorso del pubblico alla festa, oltre ai treni speciali della traviata a vapore, vi saranno fuori porta Gemona apposte giardiniere, carrozzelle, omnibus, a prezzi mitissimi. Non occorre nemmeno dire che tutti

gli esercenti avranno provveduti di vini eccellenti e di vivande squisite, con buona scorta di asparagi.

La stagione propizia invita a venire tutti a Feletto a divertirsi con questi buoni abitanti. »

Il Sindaco della città di Cividale avvisa

che la Fiera dell'ultimo sabato del mese corrente, cadendo in giorno festivo, viene trasportata nel giorno di lunedì 27 aprile.

Cividale, 15 aprile 1895. Il Sindaco R. Morgante.

Incendio. Nel giorno 16 corr. in Casarsa manifestavasi il fuoco in un sottoportico annesso all'abitazione di Cristofano Luigi. La fiamma prese subito vaste proporzioni, e spinte dal vento si estese all'abitazione del detto Cristofano. Agli abitanti ed ai carabinieri accorsi non fu possibile che isolare l'incendio, che cagionò un danno assicurato di circa lire 4000, per mobili distrutti e guasti al fabbricato, e non si ebbe a lamentare disgrazie, e l'origine dell'incendio si ritiene accidentale.

Sentenze confermate. Grabbato Leonardo d'anni 86 da S. Michele al Tagliamento fu nel gennaio di quest'anno condannato dal Tribunale di Udine a 6 mesi di reclusione per falso giuramento in causa civile.

Cossio Luigi di Camporotondo, per avere oltraggiato un ossellato ferroviario, perchè si era rifiutato di aprire le sbarre che chiudevano il binario sul quale era prossimo il passaggio di un treno, fu dal Tribunale di Udine condannato a L. 500 di multa.

La Corte d'Appello di Venezia in udienza di ieri confermò questa due sentenze.

A PORDENONE

gli occhiali speciali inglesi.

Domeni 25 corrente, lo specialista Deymerlich, sarà a Pordenone, alloggiato all'albergo « Quattro Corone ».

Egli si formerà soltanto per la giornata. È una buona occasione per quei signori che non ancora fecero acquisto degli occhiali inglesi; ed è perciò che noi, sicuri di fare cosa utile ai nostri lettori, raccomandiamo a non lasciarsi sfuggire l'occasione.

UDINE

(La Città e il Comune)

Fiera di S. Giorgio. Per la pioggia continuata tutta la mattina, fattesi le strade malagevoli, ieri non fu possibile condurre bovini dai paesi lontani, e perciò la fiera non conteneva che poche bestie dei dintorni. Le domande in buoi e vacche, furono limitatissime, anche perchè in vista del poco quantitativo d'animali i negozianti non trovarono il genere di loro ricorsa.

Si contarono complessivamente 149 capi bovini, così divisi: 54 buoi, 57 vacche, 34 vitelli sopra l'anno e 24 sotto l'anno.

Oggi, terzo giorno, il mercato è quasi nullo. Alle ore 11 vi sono 15 buoi, 67 vacche, 41 vitelli, 27 cavalli e 5 asini.

Richiamo delle seconde categorie. Quanto prima verranno richiamate le seconde categorie di tutte le classi per dare a questo contingente una breve istruzione.

Il nuovo fucile all'esercito. Per disposizione del Ministero della guerra tutto l'esercito per la fine del mese di giugno dovrà essere armato del fucile a piccolo calibro, modello 1891.

L'anno ad Egira. Ieri sera la Banda cittadina ha eseguito questa composizione dell'enciclopedico imperatore di Germania. Il giudizio di un musicomane che sedeva al « Caffè Nuovo » fu questo: « Per un imperatore, non c'è male! »

Il brevissimo anno non manca infatti di solennità, ed è ispirato a ricordi wagneriani.

Forse l'esecuzione avrebbe potuto essere migliore.

Il Governo e il 1° maggio. Il Ministero dell'interio ha diramato un'altra circolare telegrafica citata riservata ai prefetti, sotto-prefetti e regenti degli uffici di pubblica sicurezza, facendo loro premura di segnalare la precedenza le manifestazioni locali che si preparassero per primo maggio. La circolare rammenta e raccomanda le disposizioni già emanate gli anni scorsi, con le quali resta assolutamente proibita qualunque manifestazione all'aperto od in pubblico comizio. La sola riunione da permettersi saranno quelle private con biglietto d'invito in luogo chiuso.

Anche per queste si dovrà richiedere il

permesso per locali alle Autorità di polizia, le quali provvederanno alla vigilanza esterna. Le truppe saranno organizzate e tenute a disposizione della polizia.

Conferenza Franzolini a Gorizia.

Leggiamo nel Corriere di Gorizia di ieri:

« Prima fra tutti, l'egregio prof. Fernando dott. Franzolini di Udine aveva promesso la sua gentile e pregiata cooperazione; ma la conferenza susseguiva, dove essere tenuta il 2 maggio. Invece, non potendo l'illustre prof. De Gubernatis essere qui prima del 2 maggio, il prof. Franzolini con equiva condiscendenza anticipava la sua, e la terrà sabato sera 25 corr. Ne diamo l'annuncio, certo grazie a quanti ricordano con quanto interesse il chiarissimo conferenziere fu qui già ascoltato nella sua conferenza Cuore, e siamo sicuri che il piacere sarà ora rinnovato a quanti saranno ad intervenire. »

Le nostre Roggie. All'egregio presidente del Consorzio Reale avv. G. B. Bossi sembra sia spiaciuto quanto fu scritto nel Friuli sotto questo medesimo titolo, se si leggà ciò che egli risponde nel Giornale di Udine di ieri.

È al capite; poichè quando si è a capo di un istituto qualsiasi, vuole scritte dei reclami, se anche questi non abbiano valore, per essere stati gettati gli senza troppa... sapientia.

Permetta ad ogni modo l'egregio presidente, che lo mantenga quanto scrisse, e cioè che le nostre Roggie sono diventate inservibili senza il Ledra. Egli stesso del resto lo ammette, quando dice che l'acqua ritorna se domani viene la pioggia, o se dopodomani si rimetta il Ledra. Non è raro però il caso che, pur essendo immesso il Ledra, ed avendo piovuto da pochi giorni, l'acqua non sia sufficiente agli scopi industriali. Ciò sarà benissimo « impressionante », ma è anche vero!

Circa all'acqua delle sorgenti di S. Agnese, mi permetterà l'egregio presidente di rimanere della mia opinione, poichè sebbene egli -- bontà sua -- accusi l'articolista del Friuli di « ignoranza di fatto e di luogo », pure posso assicurarvi che chi scrisse è stato prima appositamente sul luogo, ove ha interrogato, buon numero di vecchi condiscipoli sulla causa della scarsità d'acqua nelle Roggie, e tutti il sero e ripeterono che l'acqua non potrà ritornare nella quantità d'una volta, perchè fu costruita l'acquedotto di Udine.

Ora mi sarebbe dato richiamare il signor presidente alla cooperazione; ma lasciamo il, e veniamo ad un colpo di gran cassa che egli ha voluto battere quando dice che il « nuovo acquedotto di Udine è il migliore monumento che abbia potuto erigere il nostro Comune! » Chi lo ha negato od ha asserito il contrario? Altrimenti però fu studiato il progetto dell'acquedotto di S. Agnese, i pratici hanno sollevato il dubbio che ciò potesse risultare a detrimento della quantità d'acqua delle Roggie; ora, dato questo dubbio, che purtroppo divenne realtà, sembra che non sarebbe stato fuor di luogo che il Consorzio Reale, in base all'investitura da esso conservata da secoli, avesse trattato col Comune di Udine, perchè questo fondesse alle Roggie, perciò il Ledra, quella quantità d'acqua che, si voglia o non si voglia, dopo il nuovo acquedotto ad esse manca. Ed il Comune, nel desiderio di compire quell'opera tanto reclamata da tutti, e di non danneggiare almeno gli opifici posti entro i suoi confini, e con essi gli operai che vi lavorano, credo che avrebbe cercato e trovato un modo di accomodamento.

Se non fosse stato sopra luogo non insisterei nel richiedere o nuove opere o un più razionale servizio alla manutenzione della presa.

Prima di andarci ho voluto anche informarmi se nella Roggia Cividina vi fosse quella scarsità d'acqua che si riscontra, ed uno dei principali utenti di quella Roggia mi ha assicurato che essi ne hanno anche troppa! Ho voluto quindi vedere quanta acqua veniva immessa in quella Roggia, e mi sono convinto che essa è nella giusta proporzione. Ma, contemporaneamente, ho visto anche sulla sponda sinistra come tutta l'acqua che non entra nella Roggia Cividina, per avere uno sfogo, dovrebbe passare alla sponda destra ove esiste la nostra presa. Ebbene, in quel punto, o con nuovi lavori o con un razionale servizio di manutenzione, si potrebbe costringere questa acqua a passare sulla destra sponda e venir ad aumentare il volume d'acqua da lavogliare, anzichè vederla allargarsi e disperdersi fra le ghiaie per poi ricomparsi sotto la presa.

È certo di appunto veder sorgere quotidianamente nuovi stabilimenti industriali sulle nostre Roggie, laddove un tempo non esistevano che dei miseri mulini, ma tale conforto sarebbe ho maggiore, se questa iniziativa fosse, più a

fatti che a parole, assistita ed aiutata a vincere le difficoltà che ad ogni pie' accioppato si presentano nella vita industriale.

Dal resto è una gratuita asserzione del signor presidente quella che gli industriali « non abbiano bene fatto il caso il sulla forza motrice, perchè vedano paralizzarsi il movimento delle ruote mastodontiche che vi hanno piantato. »

Gli industriali, per quanto mi consta, hanno saputo fare i loro calcoli, ma li hanno fatti quando c'era dell'acqua nella Roggia e quando si stava per ultimare il lavoro di presa a Zampitta, che, avendo costato su per giù 100 milioni, si diceva avrebbe assicurato una costante massa d'acqua, la quale avrebbe più volentieri fatto girare delle ruote mastodontiche, che non quelle cadenti a brandelli dei nostri vecchi mulini! È tutto dire; anche l'acqua ama il progresso!

Quanto poi alla proposta del mio avveduto contraddittore, che gli industriali si provvedano della forza del vapore per usufruirne nelle scarsezze d'acqua, sarà magari una proposta paragonata, ma non è tale certamente da dare il diritto, a chi la fa, di rimproverare agli altri la parca sapienza.

E concludendo, l'egregio presidente del Consorzio Reale bisogna proprio che si rassegni a sentir dire anche dal « meno intelligente » che che dispiaccia, quando in ultima analisi sono informato al vero stato di una questione e reclamate da quanti sentono danneggiati dei legittimi interessi.

Luigi fu M. Bardusco.

Morte improvvisa. Circa le 2 pom. di ieri, Pjavit Angelo detto Braida, d'anni 45, direttore del « Caffè alla Nave », ammalato, con quattro figli, due maschi e due femmine, abitante in viale Santa Giustina, dopo essere stato a pranzo se ne veniva al Caffè a riprendere il suo servizio.

Quanto a metà del vicolo Cicogna, si esca veigar male, e sarebbe indubbiamente caluto se non fosse stato prontamente sorretto dai bandai; Zampato Santo, abitante nel detto vicolo n. 18, il quale prontamente ricoverò il Pjavit, accampando, quando si trattava di una pubblica vettura, alla sua abitazione. Qui, giunto fu adagiato su di un sofà e gli vennero prodigate le cure richieste dal caso, ma tutto fu inutile, poichè pochi momenti dopo cessò di vivere per male cardiaco.

Del triste caso venne dato avviso telegrafico ai parenti del defunto, che dimorano a Pordenone, e un suo fratello, giunse a Udine col diretto delle 4.50 di ieri sera.

Onoranze funebri ad un bravo friulano. L'altro giorno è morto ad Ascoli Piceno il maggiore della riserva cav. Pietro Miani, nostro concittadino.

Al trasporto funebre intervenne numerosissima quella cittadinanza, e per essere parte moltissimi ufficiali d'alta servizio attivo, che in congedo, la musica militare, a regere gli oneri due compagnie del 86° reggimento fanteria.

Il maggiore cav. V. Mignoli, antico compagno dell'istituto, pronunciò belle parole che riproduciamo dal giornale Il Friulano. Egli disse:

« Il cav. Pietro Miani, maggiore della riserva, del quale qui deploriamo la morte ed onoriamo la memoria, fu per dieci anni come tenente mio compagno di reggimento; permittete perciò che io dia a lui l'ultimo saluto, e vi dica chi egli si fosse. »

« Pietro Miani nacque in Udine, nel fortissimo Friuli, nel 1833. Studiava matematica nell'Università di Padova (dove più tardi si laureava in ingegneria), quando scoppiò la guerra del 1859. Giunse colto, intelligente, ed uomo all'amore della patria italiana, insorse fra dei domini stranieri, corso in Piemonte ad arruolarsi nei caduttori delle Alpi, comandati dal generale Garibaldi. Fu di quella schiera gloriosa di volontari, merco i quali Camillo Cavour potè dire all'Europa che, se la guerra era stata dichiarata dal Re di Sardegna, era però fatta dagli italiani; e così si gettarono in battaglia per l'indipendenza e dell'unità della patria nostra. Finì la guerra; il Miani entrava nella scuola militare di Modena, e ne usciva sottotenente nel 1860. Nel 1863 venne promosso tenente nel 51° fanteria, nel 1873 capitano del 38° reggimento. Due volte fu applicato di stato maggiore presso il Ministero della guerra. Nel 1875 venne capitano aiutante maggiore in questo Distretto militare di Ascoli Piceno, e vi restò due anni. Dotato delle migliori qualità d'animo e di cuore, di carattere leale e generoso, scrupoloso osservatore dei suoi doveri, ovunque si stette, fu sempre stimato ed amato dai suoi superiori, eguali ed inferiori. »

« Il Miani si guadagnò tre medaglie onorevoli al valor militare: la prima per la repressione del brigantaggio, a Costanza, nei torbidi per la tassa del macinato nel

L'Emilia. Nel 1870 fu decorato della croce di cavaliere della Corona d'Italia, nel 1893 col grado di maggiore nella riserva, si ebbe il cavalierato dell'Ordine Mauriziano.

Quando, nel 1885, in seguito a una domanda, fu collocato in posizione sussidiaria, egli si ritirò a vita tranquilla in questa gentile ed ospitale città.

Per la Società Dante Alighieri in morte di Maria ved. Barioni lra 1.

Per l'istituto Tomadini in morte di Luciano Verzo. Anna: Dotti Pistre lra 1.

Per l'istituto Tomadini in morte di Luciano Verzo. Anna: Dotti Pistre lra 1.

I coniugi Pietro ed Anna Martinog, profondamente addolorati, partecipano ai parenti ed amici la morte, avvenuta l'ora alle ore 6, del loro caro figliotto

NEREO d'anni 3.

Udine, 24 aprile 1896.

I funerali seguiranno oggi alle ore 5 e mezza pom. nella Chiesa del SS. Redentore, partendo dalla casa in via Zoratti N. 5.

Osservazioni meteorologiche

Table with 4 columns: Bar. rid. a 10, Umid. rel., Stato di cielo, Temperatura massima, minima, all'aperto.

Orribile profanazione!

Il cappellano del cimitero di Pozzuoli presso Napoli, reverendo Eduardo Orjari, è stato sospeso dal suo ufficio insieme al curato del cimitero.

La fotografia trascendentale

Le scienze occulte sono di moda, in questo momento, in Francia; i giornali e le riviste francesi sono inondati di articoli che vi si riferiscono.

Se il grido di trionfo degli spiritisti è prematuro, è peraltro perfettamente comprensibile. Le fotografie spiritiche erano state a lungo combattute, soprattutto colte argomentazioni.

Ora è provato, se non altro, che la fotografia può riprodurre l'invisibile. È provato pure che si sono sostanze luminose, come i raggi X, invisibili all'occhio umano; ma non è da ieri soltanto che gli scienziati conoscevano tali cose.

Ora, è noto a pochi quasi a tutti la teoria spiritica. Si ritiene generalmente che gli spiritisti attribuiscono alla anima dei defunti tutti i fenomeni sconosciuti col nome di spiritisti. Ma è questo un errore.

La Società per la ricerca psichica di Londra ha dimostrato come persino le apparizioni, o credute apparizioni, di persone viventi, siano almeno tanto frequenti quanto le apparizioni o pretese apparizioni di persone morte.

Il fatto che la personalità che si manifesta nelle sedute spiritiche viene d'essere spiriti di trapassati, non prova gran che; non sappiamo se queste cose non possano essere dette dall'inconscienza del medium inconsistente, il quale può sapere molte cose che la parte cosciente del medium talvolta ignora.

Come ognuno vede, tutta la divergenza d'opinioni fra gli scettici come Hartmann ed i credenti come l'Aksakoff consiste in ciò, che quest'ultimo crede in certi casi si addimostri palesemente l'identità dello spirito d'un morto anziché di quello del medium.

Scettici e credenti che approfondono sperimentalmente questo ramo della scienza concordano in una cosa: essere in tutto il nostro corpo un fluido generalmente invisibile ma corporeo, così che alle volte assume un'apparenza luminosa, tal altra volta produce movimento d'oggetti, alla volta si parte da noi producendo fenomeni telegrafici e qualche volta riesce perfino a materializzarsi.

Già l'abate Ribet - osserva la Revue des Revues - parlava nella sua Mistique divine di effluvi luminosi, i quali si partono da certe persone. Molto prima di lui, nell'antica Giudea e in Grecia, si parlava d'un corpo psichico che abbiamo, indipendentemente dal corpo, involuero visibile. La cabala ebraica ci apprende che l'uomo è composto di corpo, anima e corpo astrale.

Nei tempi moderni il barone Reichenbach riprese tale teoria; ultimamente il prof. Luy, il colonnello de Rochas e tanti altri si sforzarono di fotografare gli effluvi che si sprigionano, secondo essi, dal corpo umano. Il de Rochas, amministratore della Scuola Politecnica di Parigi, è giunto perfino a fare uscire dal corpo umano la nostra sensibilità (esteriorizzata dalla sensibilità). Secondo lui, basta pungere con uno spillo uno strato di questa sensibilità sprigionata dal soggetto, perché il suo proprietario ne risente un dolore più o meno acuto.

«Vi ha un corpo psichico - scrive E. Simon - ed è quasi visibile». «In questi ultimi tempi, il dottor Janko-Markiewicz pervenne a produrre una serie di fotografie di questi effluvi che traversano tutte le nostre membra... Anche il dottor Hasden, professore di filologia comparata all'Università di Bucarest, è riuscito a fotografare i raggi che si sprigionavano dal suo corpo».

Resta a vedersi se questo corpo fluido continua a vivere dopo il suo distacco dal corpo per morte, come affermano gli spiritisti, o se si spegne con la vita terrena, siccome affermano i materialisti.

ismus und Spiritismus, apparso testè nella sua traduzione francese, a Parigi. In queste fotografie si veggono, intorno al medi che fanno calena ai tavolino, forme fosforescenti, che vanno, a poco a poco, raggiungendo vaghe sombianze d'un corpo umano.

Segue un'altra fotografia ottenuta dal dottore prof. Wagner, eminente zoologo russo, il quale vuole provare che «l'individualità psichica la quale si sprigiona dal soggetto ipnotizzato può prendere una forma invisibile per l'aspirante, ma reale per se stessa» tale da poter esser riprodotta dalla fotografia».

Vengono poi le fotografie del Mulmer; presso al medico appaiono vaporesse forme d'una donna che fu poi riconosciuta per certa signora Banner, morta pochi anni prima.

Molto celebri sono pure, fra gli spiritisti, le fotografie sovraccitate di Katie King e quelle prese dall'Aksakoff in Italia ottennero notevoli risultati il capitano Volpi ed il tenente-colonnello Davico con la medium Corbella, a Roma, venti anni or sono.

Le fotografie spiritiche, che dovrebbero essere la prova più decisiva e lampante dell'esistenza d'intelligenza per noi invisibili, è in realtà uno tra i fenomeni contro cui più invincibilmente si solleva la generale incredulità. E ciò quando anche di tutte le fotografie spiritiche si potesse dire ciò che dissero di quella del Mulmer i tre periti fotografi Curcey, Silver e Sise, nominati dal Tribunale di Nuova York: «che non si scorgeva in esse inganno né sotterfugio, ma che non sapevano spiegare l'apparizione d'immagini spettrali».

Che dire invece quando si hanno prove innegabili di frodi fotografiche come quelle scopertes nel processo intentato al fotografo Bugnet, a Parigi, nel 1875? Il Bugnet confessò allora d'aver gabato il pubblico e fu condannato; più tardi si diedisse, aggiungendo d'aver falsato soltanto una parte delle sue fotografie spiritiche; ma naturalmente non fu questa volta creduto, né poteva esserlo.

I fenomeni psichici che si stanno studiando sono tanti e così complessi, che quello meraviglioso della fotografia trascendentale, se verrà accettato, non potrà esserlo certamente in breve né facilmente. M. C.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Crisi francese.

Parigi 24 - Malgrado la votazione avvenuta nella seduta di ieri della Camera, che con una maggioranza enorme si dichiarò in favore del Gabinetto, questo è dimissionario. Faure accettò le dimissioni, ed oggi ha cominciato a consultare alcuni principali uomini politici.

Disordini a Creta.

Atene 24 - Da Creta giungono notizie di nuovi disordini, avvenuti di questi giorni. Notizie private annunciano che in una scaramuccia con gli insorti, rimasero morti 5 soldati musulmani ed uno cristiano.

Corriere commerciale

Milano, 23 aprile. Sostanzialmente la situazione del mercato serico non ha cambiato. Verificasi però maggior desiderio nei compratori di coprire per gli impegni assunti, e da questo motivo risultano trattative più numerose seguite anche da transazioni con prezzi un po' più favorevoli al venditore.

Listino ufficiale dei prezzi fatti sul mercato di Udine il 23 aprile 1896. Burro, formaggio e uova.

Table with 2 columns: Item (Granì, Frumento, Grandinone, Ghiallino, Semi Grano nuovo, Barisaroni, Segala, Orzo briliato, Borgorosso, Cinquantino, Lepini) and Price.

Table with 2 columns: Item (Foraggi e combustibili, dell'alta l. q. al quint. da, II, della bassa l. q. al quint. da, II) and Price.

Table with 2 columns: Item (Pollame, Capponi, Galline, Polli, Polli d'India maschi, femmine, Anitre, Oche) and Price.

Bollettino della Borsa

Table with 2 columns: Item (Rendita, Obbligazioni, Azioni) and Price.

SOCIETÀ ITALIANA

di mutuo soccorso contro i danni GRANDINE (Fondata nel 1857) Premiate con medaglia d'oro all'Esposizione di Milano 1891 ed a quella di Lodi 1883.

Il Consiglio d'Amministrazione

Carminio ing. cav. Pietro deputato al Parlamento presidente, Zberg dott. cav. Giovanni vice-presidente, Bassi nob. cav. Carlo, Casati conte Rinaldo senatore del regno, Di Cagnese march. cav. Ottavio, Durini conte Giulio, Finardi nob. comm. avv. Giovanni, Gorio avv. cav. Carlo deputato al Parlamento, Landriani avv. Cesare membro del Consiglio agrario di Milano, Lucca ing. Piero gr. uff. deputato al Parlamento, Maluta comm. Carlo, Marchetti conte. cav. Ferdinando, Massi conte cav. Francesco, Nicola geom. cav. Angelo, Salvadeo ing. Luigi, Tasso Paolo, Taverna conte Rinaldo senatore del regno, Zucchi dott. Luigi consigliere provinciale di Milano, Predvali avv. Alessandro direttore, Parazzi cav. Achille segretario.

CHI HA BISOGNO

di fare una cura ricostituente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

VOLETE aver GRATIS per le occasioni di Nozze, Quaresime, Compleanni, Promozioni o qualsiasi altra solennità Civile o Religiosa, Domestica o Nazionale. Un Regalo-Sorpresa da offrire all'amante alla sposa genitori parenti superiori agli amici.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE Mercatovechio e Via Cavour DEPOSITO CARTE a macchina ed a mano fine ed ordinario per NASCITA E ALLEVAMENTO BACCHI e per ogni sorta d'imballaggio Prezzi di fabbrica.

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA Assistente per molti anni del dott. prof. Svetinich Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

CON A CAPO il comm. Carlo Seglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teii, cavalier prof. P. V. Donati, cav. dott. Caccialupi, cav. prof. G. Magnani, cav. dott. G. Quirico, in congresso, tutti di Roma, ed in seguito a splendide risultanze ottenute, hanno adottato unanimità per TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ per la Gotta, Reuma, Calcoli, Artrite spasmodica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficoltà digestioni e catarri di qualunque forma.

Mostra di biancheria confazionata Ricami e Merletti. Alcune opere artistiche espongono i loro lavori nel negozio che hanno aperto in Via Bartolini, allo scopo di ricevere commissioni e di vendere i lavori esposti. Grande assortimento di Merletti e ricami - Collari per bambini - Pettinacci per manine e vestigie - Quadri per fazzoletti - Sprezzi per camicie - Si assumo qualunque lavoro in Merli e faselli - Camicie e Camicioni ricamate, svantati capi di biancheria garantiti con merletti e ricami a prezzi modicissimi - Camicia da donna da lire 2.40 in più - Mutanda da donna da lire 1.75 in più - Sottane da lire 8.75 in più. - Si assumo commissioni per corredi e per qualsiasi lavoro d'ago. - Deposito tale di lino e di cotone, di brillantini, di lavaggio, di crepe, di merletti e ricami a macchina. Si danno lezioni di merletti e di ricamo. Tutti possono visitare la Mostra senza obbligo di comprare. A richiesta si spedisce gratis il catalogo. Per lettere: Maria Esterica-Battema, Udine.

Le inserzioni per il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

LA MIGLIORE ACQUA PER LA CONSERVAZIONE E SVILUPPO DEI CAPELLI E DELLA BARBA

Una chioma folta e lucente è degna corona della bellezza.



La barba ed i capelli raggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno

CHININA-MIGONE

PROFUMATA E SENZA ODORE

L'Acqua di Chinina di A. Migone e C. è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza.

L'Acqua di Chinina Migone si vende tanto profumata che inodore, in fiaschi di 1/2 litro e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. 6.50

Uffici di vendita: Udine, fratelli Petrosi parrucchieri, Francesco Minini droghiere, Angelo Fabris farmacista, A. Manizze da Boranga Silvio farmacista, A. Pordenone da Tarani Giuseppe negoziante, A. Spilimbergo da Orlandi E. e Larice fratelli, A. Tolmezzo da Chiussi farmacista, A. Pontebba da Aristodemo Cettoli, negoziante.

ATTESTATI

Signori ANGELO MIGONE e C., Profumieri - Milano: La loro Acqua Chinina-Migone applicata già più volte, ha trovato la migliore acqua da toletta per la testa, perché igienica nel vero senso, e di gradevole profumo, e veramente adatta agli usi attribuiti dall'inventore.

Signori ANGELO MIGONE e C. - Milano: La vostra Acqua di Chinina di soave profumo mi fa di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non solo, ma me li fece ora scendere e infuse loro forza e vigore.

Gabinetto Medico Magnetico

La Signorina Anna D'Amico da comitanti per qualunque malattia o domanda d'interessi particolari, i signori che desiderano consularla per corrispondenza devono scrivere, se per malattia, i principali sintomi del male che soffrono, se per domande di affari, dichiarare ciò che desiderano sapere, e indirizzarlo L. 6 in lettera raccomandata a Carlo Longega, al prof. Pietro d'Amico, Via Roma 2, piano secondo, BOLOGNA.

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train schedules between various stations like Portofino, Genova, and Udine. Includes arrival and departure times for different lines.

CURA PRIMAVERILE Madri Puerpere Convalescenti!!! Per riprendere la forza perduto usate il nuovo prodotto PANFANGRICO pastina alimentare fabbricata col' ormai celebre Acqua Noceira Umbra...

Le Malattie Nervose di Stomaco - Gli esaurimenti Polluzioni - Anemia Senilità Succo organico (pervitale Bpwo) Sequard. Prezzo grande lire 7.75; fiascone piccolo lire 4.75, franco nel Regno.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Ford-Tripe infallibile distruttore dei TOPI, SOGCI, FALPE. - Raccomandasi perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta tedesca e altri preparati.

VERNICE Istantanea Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio mobilio.

Brunitore istantaneo per pulire istantaneamente qualunque metallo, oro, argento, pargone, bronzo, ottone, ecc.

L'Amido Borace Banfi IL PREFERITO - Marca Gallo - IL PREFERITO. Adoperate solamente Marco Gallo.

CHININA - RIZZI sono divenuti ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, nel rinforzo e crescita dei Capelli e della Barba.